

Prato,

Prot. n.

File: NB6194_NB6214_parere

Spett.le Comune di Prato

Servizio Urbanistica
UOC Ufficio di piano e di Coordinamento
atti di governo del territorio
Viale V.Veneto n.9 – piano 2
59100 Prato

Servizio Governo del Territorio
UO Unità Tecnica per l'Ambiente
P.zza Mercatale n.31
59100 Prato

comune.prato@postacert.toscana.it (PEC)

Oggetto: comunicazione di contributo istruttorio per:

ns. riferimento pratica n. **NB6194/2016 – SISPC 370298/2016** - Vs. rif. prot. GE 2016/0155700 del 23.09.2016 - relativa a: Avvio di procedimento per la Variante al regolamento Urbanistico ai sensi dell'art.17 della L.R. 64/2014 per l'individuazione di una grande struttura di vendita nell'area del Fabbricone.

ns. riferimento pratica n. **NB6214/2016 – SISPC 381860/2016** - Vs. rif. prot. GE 2016/0169092 del 12.10.2016 - relativa a: PIANO 326/2013 – piano di recupero e valorizzazione area ex Fabbricone di Via Bologna mediante intervento di ristrutturazione urbanistica. Valutazione di assoggettabilità a VAS.

La Commissione Nuovi Insediamenti Produttivi, vista le richieste in oggetto, esaminata la documentazione tecnica pervenuta con PEC del 23.09.2016 e del 12.10.2016, sentita la U.F. Igiene Pubblica e della Nutrizione, esaminati gli atti istruttori, nella seduta del 21.10.2016, come contributo istruttorio, rileva le seguenti criticità.

La principale può essere individuata nell'aumento del traffico locale di arrivo e partenza dalle varie attività.

L'area è già di per sé ad alta intensità di traffico veicolare, principalmente leggero e in maniera minore pesante, quest'ultimo afferente alle attività produttive e commerciali presenti nell'area del fabbricone e nelle altre attività produttive e commerciali presenti nella zona. Le vie Bologna e Galilei sono anche arterie importanti di collegamento con la parte nord della città e i comuni della "vallata" (Vaiano e Vernio). Con l'aumento delle attività commerciali, ad oggi sono presenti delle aree commerciali di medie dimensioni, avremo un aumento dei veicoli afferenti alle medesime. E' da ritenersi opportuno un adeguamento e una calibrazione specifica del servizio di trasporto pubblico oltre ad altre forme di disincentivazione di uso del mezzo privato, un

collegamento sicuro alle piste ciclabili e pedonali presenti e di futura realizzazione, con la piazza del mercato nuovo e da questa al centro e alla stazione ferroviaria del serraglio.

Altra possibile criticità è la non chiara destinazione delle lavorazioni che rimarranno nell'area. Al momento sono presenti il lanificio Balli e la rifinitura RGB, oltre a piccole attività artigianali. Le lavorazioni sono di tessitura, filatura, tintoria e rifinitura tessuti. Dalle relazioni allegate non è ben chiaro quali saranno le lavorazioni che rimarranno. Dalle piante allegate, sembra che al posto del reparto tessitura, filatura e relativi magazzini sarà presente un grande supermercato; sembrerebbe che il reparto tintoria e rifinitura non sia toccato dalla ristrutturazione e rimanga. Tali reparti sono tra quelli che hanno un impatto ambientale maggiore in particolare con le emissioni in atmosfera, in modo maggiore la rifinitura rispetto alla tintoria. Lasciare questi reparti così impattanti in un'area dedicata al commercio, alla cultura e all'aggregazione (piazze interne e aree a verde) lascia qualche perplessità e forse è condizione predisponente a possibili esposti futuri.

Altre note: alcuni negozi di vicinato sono previsti in aderenza al reparto produttivo, medesime perplessità su quanto prima citato.

Relativamente all'area destinata alla creazione del parcheggio, che comporta la demolizione dell'edificio esistente, è presente presso il NIP un progetto di ristrutturazione senza demolizione dell'edificio ad uso principalmente di servizi, richiedente FAB S.r.l., ns. rif. pratica Sispc 189573-2015, riferimento Comune di Prato ED003-56-2015.

Distinti saluti.

Il Coordinatore

Ing. Stefano Simoni

(Documento firmato con firma digitale ai sensi dell'art. 21 c. 2 D.Lgs 82/2005)